



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

prot. n. 64135

Brindisi, 31 OTT. 2014

OGGETTO : Valutazione di impatto ambientale, ai sensi del Titolo III, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/01 e s.m.i. per la realizzazione di una discarica per la gestione dei rifiuti speciali non pericolosi sita in Brindisi, proponente Transeco s.r.l.

Riscontro alla nota del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 9273 del 17.10.2014

solo PEC

Transeco s.r.l.
transecosrl@gigapec.it

e, P.C.

Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VIA VAS

Comune di Brindisi – Servizi Ambiente, Urbanistica e SUAP

ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi

MBAC-Dir. Puglia

SBAP LE-BR-TA

SBA Puglia

Autorità di Bacino della Puglia

ASL Dipartimento di Prevenzione BR1

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi

Con la nota richiamata in epigrafe, la Regione Puglia - Servizio Ecologia ha comunicato che, per il procedimento in oggetto, attivato presso gli Uffici regionali, individuato nell'allegato A2, punto A2j, L.R. n. 11/01 e s.m.i., per le ragioni riassunte e richiamate nella stessa nota, l'Autorità Competente è la Provincia di Brindisi.

Al fine di dare avvio al procedimento di valutazione di impatto ambientale (di seguito VIA), fatta salva l'istanza già presentata, il proponente deve provvedere alla corresponsione degli oneri istruttori alla Provincia, ai sensi del comma 4 dell'art. 23, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., calcolando l'importo secondo quanto stabilito dalla L.R. n. 17/07, allegato 1.

Alla trasmissione della ricevuta di avvenuto versamento degli oneri istruttori, il proponente deve allegare anche il computo estimativo dell'importo del progetto, a firma del tecnico progettista, per la verifica del calcolo degli oneri stessi.

Inoltre si fa presente che l'art. 14 della L.R. n. 11/2001, di disciplina della VIA, così come modificato dalla L.R. n. 4/2014, prevede che il provvedimento di VIA debba sostituire o coordinare *tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, ad eccezione dei titoli abilitativi edilizi.*

Pertanto, essendo l'attività in questione inclusa nell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., punto 5.4, il proponente deve attivare presso l'Autorità Competente, ovvero la Provincia, anche l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA), trasmettendo oltre all'istanza, tutta la documentazione prevista e tassativamente elencata nella D.G.R. n. 1388 del 19.9.2006.

In seguito alla consegna di tale documentazione, sia quella relativa al perfezionamento della procedura di VIA, che quella relativa all'attivazione della domanda di AIA, l'Ufficio procedente comunicherà al proponente l'avvio del procedimento, come stabilito dall'art. 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Si assegna al proponente un termine massimo di quaranta giorni, a decorrere dal ricevimento della presente nota, per la trasmissione della documentazione richiesta, salvo proroga che può essere richiesta in ragione della complessità della documentazione da presentare.

In assenza di riscontro entro il termine stabilito, l'Ufficio scrivente procederà all'archiviazione del procedimento in oggetto.

Infine si fa presente che, qualora potesse risultare utile per la redazione degli elaborati richiesti, sul portale web dell'Ente, nella sezione AMBIENTE – TERRITORIO – SVILUPPO SOSTENIBILE, è consultabile un file di riepilogo della documentazione da presentare, secondo la normativa vigente, per le istanze in materia ambientale, tra cui la VIA e l'AIA.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

